



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 – 86100 Campobasso C.F. 00139600704 Telefono 0874 40 11 Telefax 0874 41 19 76

3° Settore 1° Servizio · Viabilità e opere in concessione

Dirigente: avv. Carmine Pace

Ufficio Segreteria ed Impianti Termici
Responsabile: dott. Leonardo Giuliano
Telefono: 0874 401 369
e-mail: giuliano@provincia.campobasso.it

1/9

GARA PER LA PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE DI ACCERTAMENTO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI NEL TERRITORIO PROVINCIALE

Pubblicazione delle risposte ai chiarimenti ai sensi dell'articolo 36 del capitolato d'oneri.

Risposte fornite il 24/12/2008

Autocertificazioni ed ispezioni 2008

In merito alle autocertificazioni 2008 l'organismo affidatario ci ha comunicato che sono stati consegnati 70.000 modelli prepagati e ne sono rientrati, al momento, circa 43.000

- il numero delle ispezioni eseguite nel 2008 è:
 - su impianti autocertificati (al 31/07/2008): n. 1927
 - su impianti non autocertificati di potenza inferiore a 35 kW: 5.421 (al 31/10/2008)
 - su impianti non autocertificati di potenza superiore a 35 kW: 659 (al 31/10/2008)

Era prevista negli anni precedenti l'autocertificazione per impianti con potenza superiore a 35 kW

per quanto concerne gli impianti di potenza superiore a 35 kW, negli anni precedenti non era prevista l'autocertificazione

Ancora sui "tempi della manutenzione degli impianti"

Sui tempi della manutenzione, si rimanda a quanto già affermato in precedenza (alle voci "Manutenzioni quadriennali" e/o "Tempi della Manutenzione" delle risposte pubblicate sul sito), relativamente alla difficoltà di conoscere i dati relativi ai tempi del "controllo" previsti nel libretto di uso e manutenzione degli impianti, in considerazione della varietà degli impianti e della diversa tipologia. Su questo aspetto è stata già comunque inoltrata richiesta alla Itagas (in data 26/11/2008) e reiterata in data odierna. La risposta al sollecito è stata che "il dato non è noto in quanto non presente in nessun documento ufficiale (autocertificazione o rapporto di prova).

Ancora sulle attività del primo anno e compensi per il concessionario

Per quanto riguarda il quesito posto in ordine alle attività del primo anno di servizio, anzitutto si rimanda alle risposte pubblicate sul sito di questo Ente, alla voce "attività Primo Anno". Poi, nel premettere che l'attività principale dell'appalto è quella ispettiva (che evidentemente non può subire alcuna interruzione) è chiaro che essa dovrà essere svolta (si veda art. 37 capitolato speciale) tenendo conto delle autocertificazioni pervenute nel 2008 e degli impianti per i quali, pur soggetti al "controllo" nei termini di Legge più volte richiamati, non sia stato inviato il rapporto. Riguardo alle risorse finanziarie su cui complessivamente affidarsi, si terrà conto da un lato degli introiti tariffari legati alle autocertificazioni 2009-2011 e dall'altro di quelli derivanti dalle tariffe da applicare ai casi stimati in cui le ispezioni siano effettuate su impianti che non hanno eseguito il controllo nei tempi prescritti (contravvenendo alle norme) ovvero ad altri casi prescritti (es. doppi dinieghi o doppie assenze). Su questi aspetti, ricordiamo, è stato stimato il valore della gara.

- Per gli anni successivi, nell'eseguire le ispezioni, il concessionario applicherà le percentuali a campione prescritte nel capitolato prestazionale ed eseguirà quelle (a pagamento) sugli impianti che, pur dovendo eseguire il "controllo" nei tempi prescritti ed inviare il relativo rapporto, non abbiano eseguito tali attività.

Articolo 10 del capitolato speciale. Dati sugli impianti

In merito all'articolo 10 del capitolato speciale si comunica che i 105 impianti definiti "altre centrali" sono stati estratti dal database fornito dall'attuale organismo affidatario ma per i quali, pur inseriti nel file impianti superiori a 35 kW, non risulta l'esatta potenzialità.



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 – 86100 Campobasso C.F. 00139600704 Telefono 0874 40 11 Telefax 0874 41 19 76

3° Settore 1° Servizio · Viabilità e opere in concessione

Dirigente: avv. Carmine Pace

Ufficio Segreteria ed Impianti Termici
Responsabile: dott. Leonardo Giuliano
Telefono: 0874 401 369
e-mail: giuliano@provincia.campobasso.it

2/9

Personale ispettivo (la richiesta riguardava quello attuale)

Deve precisarsi che il passaggio dei dipendenti sarà effettuato ove possibile in relazione alle esigenze manifestate dalla nuova affidataria del servizio, coerentemente con l'offerta formulata. I dati richiesti, relativi al personale in carico alla società attuale affidataria, riguardano l'organizzazione aziendale di quest'ultimo soggetto (per il servizio attualmente svolto) e non sono nella disponibilità di questo Ente.

* * * * *

Risposte fornite il 22/12/2008

Articolo 15 - Punto 1.d del capitolato d'oneri

La ditta dovrà indicare un sistema completo di tutte le tariffe applicabili, dalla cui somma complessiva si trarrà il punteggio da attribuire, applicando la formula indicata nel capitolato d'oneri.

Percentuale di impianti non a norma anni precedenti

Nel premettere che – per la vigente disciplina - gli inviti a mettersi a norma sono inviati a seguito di verifica ispettiva (sia su autocertificati che su impianti non autocertificati) si comunica – a fini statistici - che per le ispezioni eseguite nel periodo da maggio 2007 a 14 maggio 2008 e nel mese di settembre 2008 sono state inviati complessivamente 4.338 inviti a mettersi a norma.

* * * * *

Risposte fornite il 18/12/2008

Si pubblica, ove utile, il prospetto sottostante.

Anno	Numero autocertificazioni	Anno	Ispezioni effettuate su impianti autocertificati	Ispezioni su impianti non autocertificati <36	Ispezioni su altri impianti	Ispezioni effettuate su impianti non soggetti a pagamento
2002	45.072	2002				
2003	52.311	2003	1.023	2.153	590	401
2004	56.629	2004	1.806	4.204	259	741
2005	60.214	2005	1.869	4.619	457	638
2006	65.000	2006	5.657	5.257	358	499
2007	67.200	2007	503	3.023	218	

* * * * *

Risposte fornite il 15/12/2008

Sulla domanda volta a comprendere se gli impianti indicati all'articolo 10 del capitolato siano da considerarsi tutti in esercizio, l'attuale affidataria ha fornito risposta positiva, "salvo le normali



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 – 86100 Campobasso C.F. 00139600704 Telefono 0874 40 11 Telefax 0874 41 19 76

3° Settore 1° Servizio · Viabilità e opere in concessione

Dirigente: avv. Carmine Pace

Ufficio Segreteria ed Impianti Termici
Responsabile: dott. Leonardo Giuliano
Telefono: 0874 401 369
e-mail: giuliano@provincia.campobasso.it

3/9

variazioni effettuate dagli utenti e non a conoscenza della stessa (per es. dismissioni, cambio responsabile, dati non accessibili per diniego o assenze)”.

* * * * *

Risposte fornite il 12/12/2008

Articolo 17 Disciplinare:

L'autocertificazione com'è noto, alla luce delle vigente normativa nazionale, è estensibile a tutti gli impianti. In quest'ottica sono state stabilite apposite tariffe, diverse per la diversa tipologia di impianti termici e, nel contempo, è stato peraltro precisato all'articolo 1 del capitolato prestazionale che tra i provvedimenti applicabili vi è il Disciplinare “.....per la parte ancora compatibile con il presente capitolato prestazionale”. A tal riguardo si legga inoltre l'articolo 5 del medesimo capitolato, disciplinante le ispezioni “a campione” da cui risulta, a conferma di quanto detto, che queste sono da effettuarsi anche sugli impianti con potenza superiore a 35 kW.

Protocolli di intesa previsti nel Disciplinare

Il Protocollo di intesa, con le associazioni, non è stato mai redatto né approvato.

Assenze degli utenti alle ispezioni. Tariffa applicabile

La fattispecie richiamata è regolamentata dall'articolo 19 del Disciplinare in vigore che prevede l'applicazione del “costo pieno della verifica in base alle tariffe vigenti”

* * * * *

Risposte fornite il 10/12/2008

Si ritiene anzitutto dover precisare che, al fine di garantire alle ditte partecipanti le offerte progettuali migliorative (nell'ambito, si intende, dei criteri e parametri ampiamente dettagliati e definiti dalla stazione appaltante), i chiarimenti stessi non possono entrare nel merito di quelle che potrebbero essere specificità e/o eventuali miglioramenti del servizio che l'offerente intende proporre.

Premesso ciò, nel ricordare ancora una volta che, in merito alle singole proposte, la Commissione di gara si limiterà ad esprimere un mero giudizio di “apprezzabilità” sulle stesse (in coerenza col servizio da svolgere) e conseguentemente ad assegnare o meno il relativo punteggio indicato in tabella (si veda norma indicata a pag. 7/17 del c.s.a.), si forniscono i seguenti chiarimenti:

Sul Punto 1.a.1

A quali tempi e modalità si applica il criterio di valutazione 1.a dell'articolo 15?

Ove fosse ancora necessario, si ricorda che la prima parte dell'offerta conterrà necessariamente il progetto del servizio, così come ideato e/o migliorato dall'offerente (ovviamente in coerenza con le disposizioni normative e disciplinari vigenti). Il parametro di riferimento col quale valutare il progetto complessivo di servizio, relativamente ai soli tempi e modalità (di cui al punto 1.a.1.), è la chiarezza, come si evince dalla tabella. La Commissione, quindi, ove ritenga “apprezzabile” tale parametro, provvederà ad assegnare il punteggio previsto.



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 – 86100 Campobasso C.F. 00139600704 Telefono 0874 40 11 Telefax 0874 41 19 76

3° Settore 1° Servizio · Viabilità e opere in concessione

Dirigente: avv. Carmine Pace

Ufficio Segreteria ed Impianti Termici
Responsabile: dott. Leonardo Giuliano
Telefono: 0874 401 369
e-mail: giuliano@provincia.campobasso.it

4/9

Sull'Articolo 13: “.....le attività di controllo in ogni caso dovranno essere svolte uniformemente durante il periodo della concessione...”

È stato già chiarito che l'uniformità attiene alle modalità ed ai tempi con cui sarà svolto il servizio su tutti gli impianti e su tutti i lotti in cui è stato suddiviso il territorio provinciale. Potrebbe apparire una norma pleonastica, ma si è ritenuto necessario inserirla per avere garanzia che le attività non siano svolte in modo difforme sul territorio. Non sono presenti, quindi, le contraddizioni da Voi sollevate.

In generale, per i chiarimenti relativi ai “miglioramenti” di cui ai punti dall'1.b all'1.c

Si parla di miglioramento, com'è ovvio, rispetto alle attività del servizio, prescritte dalla legge, dal capitolato prestazionale e dal disciplinare, oggetto della concessione.

Rispetto poi ai sotto punti elencati, gli elementi che saranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio sono elencati e specificati tutti. Resta inteso che, ovviamente, le modalità di offerta progettuale rientrano nella autonoma scelta dell'offerente.

Il miglioramento offerto sui vari punti indicati nella tabella, ovviamente, entrerà a far parte specifica del contratto di servizio e obbligherà l'aggiudicatario nel corso del servizio. Si comprende così che la valutazione positiva della Commissione, sui singoli aspetti offerti dalla ditta partecipante, non creerà quindi alcuna situazione paradossale.

Per quanto attiene, poi, alle attività migliorative riferite al contenimento energetico e alla tutela ambientale, l'offerente avrà l'onere, evidentemente, di circostanziare egli stesso il miglioramento apportato dalle ulteriori prestazioni offerte, rispetto alla situazione derivante dalla mera e semplice esecuzione del servizio così come indicato dalla stazione appaltante.

In tutti i casi, risulta altrettanto evidente che le attività complementari e migliorative offerte dalla partecipante saranno remunerate solo ed esclusivamente dai proventi previsti. Rientra quindi nella libera ed autonoma determinazione imprenditoriale dell'offerente decidere se e quali attività offrire in sede di gara, alla luce degli introiti previsti.

Sul punto 1.e - Piano Economico e Finanziario

L'articolo 83 comma 1 indica quegli elementi “a titolo esemplificativo”.

La circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007, nota a questa stazione appaltante, si riferisce ad una fattispecie diversa, relativa alle capacità dell'offerente di eseguire il servizio e cioè ad elementi che riguardano le capacità economica e finanziaria chiaramente oggetto di prequalificazione e che nella nostra procedura di affidamento sono stati previsti all'articolo 6 del capitolato speciale d'oneri.

Altra cosa è, nella ipotesi di affidamento in concessione, il Piano Economico e Finanziario (artt. 30 e 143 del decreto legislativo 163/2006), di cui questa stazione appaltante ne ha ritenuta necessaria la valutazione relativamente alla coerenza con il progetto di servizio offerto.

Detto ciò, fermo restando che “la scarsa chiarezza espositiva del piano economico finanziario o la sua estrema sinteticità non darà luogo a richiesta di chiarimenti” (ai fini del punteggio da attribuire) appare superfluo sottolineare che tuttavia si farà ricorso, in caso di offerta anomala, alla richiesta di giustificazioni, ai sensi dell'articolo 86 del decreto legislativo 163/2006.

Sulle Variazioni al disciplinare di servizio

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 2 del c.s.o. “Il nuovo disciplinare del servizio, che sarà approvato dalla Provincia di Campobasso ed andrà in vigore a partire dal 1 gennaio 2009, recepirà.....eventuali norme proposte dai concorrenti nel corso della presente procedura”. Ciò per significare che i miglioramenti ritenuti “apprezzabili” (ed evidentemente validi) dalla Commissione di gara, oltre a garantire il relativo punteggio all'offerente, saranno sottoposti all'attenzione dell'organo competente per l'inserimento nel nuovo disciplinare. Risulta chiaro che,



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 – 86100 Campobasso C.F. 00139600704 Telefono 0874 40 11 Telefax 0874 41 19 76

3° Settore 1° Servizio · Viabilità e opere in concessione

Dirigente: *avv. Carmine Pace*

Ufficio Segreteria ed Impianti Termici

Responsabile: dott. Leonardo Giuliano

Telefono: 0874 401 369

e-mail: giuliano@provincia.campobasso.it

5/9

affinchè l'offerta possa ritenersi apprezzabile, essa non deve evidentemente presentare aspetti "fantasiosi". È di tutta evidenza che gli aggiornamenti al disciplinare non potranno creare "oneri imprevisti ad aggiudicazione avvenuta" (come lamentato) dal momento che saranno gli stessi proposti dall'aggiudicatario.

Sulla Commissione: nella Commissione è presente un informatico?

A tal riguardo si comunica che, al momento, la Commissione non è stata nominata.

Sul Punto 2.a

Nel ribadire quanto già comunicato sul punto, un piano di comunicazione efficace ed apprezzabile necessita, com'è noto, di tempi e frequenza delle azioni predeterminate.

Il punteggio massimo sarà attribuito ai piani che prevederanno una tempistica di azioni con una frequenza almeno semestrale. Ove il piano prevedesse frequenze più ampie (es. annuali) saranno attribuiti all'offerente punti minori e calcolati in proporzione. Il calcolo, come si noterà, è matematico. Il calcolo di cui trattasi sarà evidentemente effettuato solo allorquando le azioni concrete siano ritenute apprezzabili (es. per numero di spot previsti per l'uso del mezzo televisivo ovvero per numero di stampe/comune per i manifesti, etc...).

Sul Punto 6.c.1.

Valgono le considerazioni espresse per il punto 1.e

Sull'articolo 4

L'articolo 4 del capitolato (durata del servizio) non è in contraddizione con il bando. La durata del servizio è di tre anni.

Ulteriori precisazioni

Laddove si parla di offerta economica nel capitolato d'oneri, si tratta di un refuso. Pertanto tale tipologia di offerta non deve essere considerata.

Come è prescritto nel bando di gara, la busta 2, offerta tecnica, "deve contenere un progetto complessivo di massimo 30 facciate (fogli A4 caratteri leggibili) siglati in ogni pagina e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta offerente o dal raggruppamento di imprese se già costituito, ovvero da tutti i partecipanti al raggruppamento in caso di costituenda ATI". Le dichiarazioni che costituiscono il contenuto del progetto, e quindi dell'offerta tecnica, saranno rese ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 445/2000 con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante ovvero dei legali rappresentanti nel caso di costituendi raggruppamenti.

* * * * *

Risposte fornite il 04/12/2008

VALORE DELLA GARA

La stima è fondata, evidentemente, sulle ipotesi di incameramento delle tariffe stabilite dall'Ente, relative sia alla trasmissione del Rapporto Tecnico di Controllo (cd. Autocertificazioni) che al pagamento per ipotesi diverse (es. ispezioni su impianti non "autocertificati").

Si comprende che, a questo scopo, è stato necessario effettuare una stima verosimile dei tempi di controllo cui è sottoposto il responsabile (siano essi stabiliti dal Libretto di Manutenzione che



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 – 86100 Campobasso C.F. 00139600704 Telefono 0874 40 11 Telefax 0874 41 19 76

3° Settore 1° Servizio · Viabilità e opere in concessione

Dirigente: *avv. Carmine Pace*

Ufficio Segreteria ed Impianti Termici

Responsabile: dott. Leonardo Giuliano

Telefono: 0874 401 369

e-mail: giuliano@provincia.campobasso.it

6/9

dalla Legge) in funzione della potenza dell'impianto e dell'anzianità.

Il valore, poi, come si diceva, si è fondato anche su un ulteriore elemento. Ci si riferisce alle ipotesi in cui i responsabili degli impianti, obbligati nei tempi indicati "dalla casa costruttrice" ovvero dalla Legge ad eseguire i controlli manutentivi a cadenze prefissate, non li effettuino. In questo caso il concessionario, come da capitolato, è tenuto ad eseguire il controllo ispettivo, con costi a carico dell'utente (tariffe 77,47...etc...). Si tratta, a ben vedere, di un dato senz'altro variabile ma, per le ragioni della gara, anch'esso assolutamente verosimile, esprimendo un valore comunque da non sottovalutare. A tal fine si comunica che nel periodo 2007 e primo semestre 2008 l'attuale società affidataria ha eseguito (dati agli atti) 7.794 verifiche su impianti non autocertificati <35 kw

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Piano Economico e Finanziario, pertanto, sarà redatto tenendo conto delle attività da svolgere e delle percentuali indicate e dei dati appena richiamati ovvero fondandolo su altre ipotesi verosimili, derivanti dall'esperienza dell'azienda interessata. Com'è noto, infatti, il Piano Economico deve dimostrare la concreta fattibilità di un piano di lavoro, che sia verosimile e coerente con gli adempimenti prestazionali richiesti.

Ai fini della valutazione del Piano Economico e Finanziario si ritiene sufficiente quanto indicato all'articolo 17 del c.s.o.

Non sono presenti punteggi intermedi per eliminare ogni discrezionalità alla Commissione di valutazione.

MANUTENZIONI QUADRIENNALI

Il numero di impianti con anzianità inferiore a 8 anni, con potenza < 35 kW, risultante dagli archivi dell'attuale affidataria del servizio è: **13.037**.

Non risultano ovviamente note, così come per tutti gli altri impianti, le cadenze di controllo e manutenzione dei libretti, presupposto dell'obbligo del controllo, così come stabilito nei capitolati. In merito all'osservazione sollevata sulle caldaie con "frequenza di controllo" quadriennale, effettivamente potrebbe verificarsi l'ipotesi in cui per una percentuale tali tipologie non si verifichi l'obbligo di invio del R.T.C. nel corso del triennio di concessione. Resta inteso che, ai fini della valutazione economica della gara, si è tenuto conto di questa eventualità

SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO DI CONTROLLO (CD. AUTOCERTAZIONE) E SUA VALIDITÀ

Sulla scadenza della presentazione del Rapporto di Controllo (cd. Autocertificazione) si ritiene senz'altro compatibile con il capitolato e quindi applicabile, anche per il futuro, il richiamato articolo 17 del vigente Disciplinare, commi 9 e 10. Resta inteso che la scadenza per la presentazione del rapporto, riferita al 31 dicembre, deve intendersi riferita all'anno in cui il responsabile dell'impianto è tenuto ad eseguire i controlli propri dell'impianto stesso, ai sensi delle norme vigenti.

Sulla validità del rapporto, evidentemente si deve far riferimento agli obblighi di frequenza del controllo imposti dalla Legge (cadenza del controllo da "libretto" ovvero dalla normativa vigente) con la conseguenza che il cittadino (per il tramite dell'operatore), al fine di consentire all'Ente/concessionario di svolgere le attività di generico controllo ed ispezione prescritte dall'art. 9 del d.lgs 192/2005 e s.m.i., avrà l'onere di inviare, nelle cadenze sopra richiamate, il rapporto di controllo ogni qualvolta lo avrà redatto, con annessa tariffa (pagata con le modalità attuali o concordate in futuro)

TARIFFE ED IVA?

La questione è stata chiarita nel capitolato modificato dove, all'articolo 30 è stato inserito che le tariffe sono comprensive di I.V.A.



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 – 86100 Campobasso C.F. 00139600704 Telefono 0874 40 11 Telefax 0874 41 19 76

3° Settore 1° Servizio · Viabilità e opere in concessione

Dirigente: avv. Carmine Pace

Ufficio Segreteria ed Impianti Termici
Responsabile: dott. Leonardo Giuliano
Telefono: 0874 401 369
e-mail: giuliano@provincia.campobasso.it

7/9

NUMERO DI RAPPORTI DI CONTROLLO INVIATI NEGLI ANNI PRECEDENTI

Risultano, alla stazione appaltante, i seguenti dati:

Autocertificazioni 2002: **45.072**

Autocertificazioni 2003: **52.311**

Autocertificazioni 2004: **56.629**

Autocertificazioni 2005: **60.214**

Autocertificazioni 2006: **65.000**

Autocertificazioni 2007: **67.200**

NUMERO DI CONTROLLI EFFETTUATI SU IMPIANTI NON AUTOCERTIFICATI

Dagli ultimi dati trasmessi dall'attuale affidatario del servizio, nel periodo 01/01/2007 – 31/07/2008 sono stati eseguiti, su impianti non autocertificati con potenza <35 kW n. 7.794 controlli

NUMERO DI CONTROLLI NON ESEGUITI PER ASSENZA O RIFIUTO DEL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO

Dagli ultimi dati trasmessi dall'attuale affidatario del servizio, nel periodo 01/01/2007 – 31/07/2008 risultano:

n. 7.896 assenti al primo avviso

n. 2.158 assenti anche al secondo avviso

n. 1.467 dinieghi al primo tentativo

n. 336 dinieghi anche al secondo tentativo

PER QUALE PIATTAFORMA INFORMATICA BISOGNA COSTRUIRE E TRASMETTERE I DATI?

Per le finalità affini a quelle in questione, la Provincia di Campobasso utilizza database open source basati su standard SQL.

I dati in questione devono essere forniti in modalità di “dump sql”. E' fatto onere all'affidatario di strutturare correttamente e coordinare con i tecnici dell'ente la fornitura dei dump periodici dovuti agli aggiornamenti effettuati sui dati stessi.

L'affidatario avrà cura di progettare e realizzare la base dati rispettando i principi di normalizzazione propri dei db relazionali. E' richiesto che il database sia normalizzato almeno alla seconda forma normale.

A QUALI TEMPI E MODALITÀ SI APPLICA IL CRITERIO DI VALUTAZIONE 1.A DELL'ARTICOLO 15?

I tempi e le modalità sono quelli facenti parte del servizio oggetto della concessione esplicitati nei capitolati, nella Legge e, per quanto compatibile, nel disciplinare vigente e/o migliorato.

ARTICOLO 13: “.....LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN OGNI CASO DOVRANNO ESSERE SVOLTE UNIFORMEMENTE DURANTE IL PERIODO DELLA CONCESSIONE....”

La specifica dell'articolo 13 del capitolato d'onere si riferisce alle attività che devono essere svolte, in modo uniforme, tenendo conto di tutti gli impianti censiti e dei lotti indicati all'articolo 5 del capitolato prestazionale.

I PUNTEGGI DEL PUNTO 1.B DELL'ARTICOLO 15 SONO TRA LORO COMULABILI?

Tutti i sotto punteggi proposti al punto 1.b sono tra loro cumulabili (ove l'offerta presenti elementi riferibili ai vari sottopunti) ed attribuibili dalla Commissione, fino al massimo dei 15 punti previsti.



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 – 86100 Campobasso C.F. 00139600704 Telefono 0874 40 11 Telefax 0874 41 19 76

3° Settore 1° Servizio · Viabilità e opere in concessione

Dirigente: avv. Carmine Pace

8/9

Ufficio Segreteria ed Impianti Termici
Responsabile: dott. Leonardo Giuliano
Telefono: 0874 401 369
e-mail: giuliano@provincia.campobasso.it

A QUALI DISAGI CI SI RIFERISCE ALL'ARTICOLO 15 - PUNTO 1.B.6?

Nella dinamica tra concessionario e cittadino, quest'ultimo è inevitabilmente soggetto a disagi relativi agli obblighi cui è tenuto, in base alla Legge, al Disciplinare vigente etc.... In quest'ambito, l'offerta dovrà valutarne l'esistenza ed eventualmente formulare ipotesi di lavoro che tendano a ridurre la portata, migliorando quindi i rapporti tra concessionario ed utente.

A QUALI FORME DI CONTATTO CI SI RIFERISCE ALL'ARTICOLO 15 - PUNTO 1.B.7?

Nella sostanza valgono le stesse considerazioni svolte per il punto 1.b.6. Saranno valutate, se ritenute apprezzabili, altre forme di contatto eventualmente offerte dalla ditta, oltre a quelle ivi indicate o indicate nei capitolati, disciplinare, etc...

ARTICOLO 15 - PUNTO 2.A

La cadenza (minima semestrale) è riferita alla tempistica delle azioni di comunicazione che saranno indicate nell'apposito piano di comunicazione. Sembra chiaro il criterio matematico con cui si attribuiranno punteggi minori per azioni con scadenze diverse e più lunghe di quella semestrale.

ARTICOLO 15 - PUNTO 2.B

L'assegnazione dei punti sarà effettuata dalla Commissione tenendo conto del numero di strumenti utilizzati nel piano di comunicazione (indicati nei punti dall'1 al 4) e dalla loro "presenza apprezzabile" ai sensi dell'articolo 15.

ARTICOLO 15 - PUNTI 6.A E 6.B

Si rimanda, per analogia, alla risposta del punto 2.a

ATTIVITA' PRIMO ANNO

Sulla questione relativa alle attività di inizio concessione (anno 2009), già l'articolo 36 del capitolato d'onere stabiliva che "per quanto non disciplinato e previsto nel presente capitolato si fa rinvio al bando di gara ed al disciplinare e si richiamano le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia". Tuttavia, con l'approvazione del capitolato modificato è stato inserito un ulteriore comma che specifica che "*In particolare, nel primo anno di servizio, il concessionario sarà tenuto a rispettare le percentuali minime di ispezione previste dal comma 16 dell'Allegato L del decreto legislativo 192/2005 e s.m.i.*"

ISPEZIONI SU IMPIANTI NON AUTOCERTIFICATI

Nell'ultimo anno e mezzo, 2007 e metà 2008, sono state effettuate le seguenti ispezioni:

Su impianti non autocertificati <35:	7.794
Su impianti tra 36 e 117:	513
Su impianti tra 118 e 349:	214
Su impianti >350:	148

IL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DEVE CONSIDERARSI INCLUSO NELLE 30 PAGINE DELL'OFFERTA?

Ai sensi dell'articolo 6 del Bando di gara, il Piano economico e finanziario è "a corredo dell'offerta tecnica". Pertanto la relativa documentazione non rientra nei limiti dell'offerta stessa.

PERCENTUALE DI AUTOCERTIFICAZIONI PERVENUTE NEL CORSO DELLE PRECEDENTI CAMPAGNE

La percentuale autocertificazioni pervenute negli anni precedenti è la seguente:

anno 2002: 58%



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 – 86100 Campobasso C.F. 00139600704 Telefono 0874 40 11 Telefax 0874 41 19 76

3° Settore 1° Servizio · Viabilità e opere in concessione

Dirigente: *avv. Carmine Pace*

9/9

Ufficio Segreteria ed Impianti Termici
Responsabile: dott. Leonardo Giuliano
Telefono: 0874 401 369
e-mail: giuliano@provincia.campobasso.it

anno 2003:	68%
anno 2004:	73%
anno 2005:	79%
anno 2006:	80%
anno 2007:	85%

PERCENTUALE DI INSOLUTI PER ISPEZIONI SU IMPIANTI NON AUTOCERTIFICATI

La percentuale insoluti anni precedenti sul numero delle ispezioni su impianti non autodichiarati è:

anno 2003:	30%
anno 2004:	41%
anno 2005:	50%
anno 2006:	55%
anno 2007:	58%

TEMPI DELLA MANUTENZIONE (1, 2 O 4 ANNI)

Si è detto che risulta assolutamente improbabile conoscere, in tempo reale, i tempi dell'obbligatorio "controllo" degli impianti insistenti sul territorio provinciale, dal momento che ampia e variegata è la tipologia degli stessi. Al fine di valutare la gara la Stazione Appaltante ha, sulla base dell'esperienza acquisita, sviluppato un'ipotesi senz'altro verosimile.